



**DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI
DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE
S. PROMOZIONE SALUTE, PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE DI SUSSIDIARIETA'**

ATTO N. DEL 498

Torino, 22/09/2026

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Vicesindaca Michela FAVARO, sono presenti gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Francesco TRESSO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Marco PORCEDDA
Gabriella NARDELLI	

Assenti, per giustificati motivi, oltre il Sindaco Stefano LO RUSSO, gli Assessori:
Carlotta SALERNO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Annalisa PUOPOLO.

OGGETTO: «PIANO DI INCLUSIONE SOCIALE» DELLA CITTA' DI TORINO. PRESENTAZIONE DI ISTANZE AREA 4 PER L'ACCOGLIENZA TEMPORANEA DI SINGOLI E NUCLEI IN EMERGENZA ABITATIVA, PRESSO N. 10 IMMOBILI COMUNALI CON MESSA A DISPOSIZIONE PLURIENNALE. RICHIESTA AUTORIZZAZIONE REGIONALE ALL'ESCLUSIONE DALL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI EDILIZIA SOCIALE DI N. 5 UNITA' IMMOBILIARI IN VIA NIZZA 15 E 17, AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 OTTOBRE 2011, 12/R.

La Città promuove e sostiene un sistema integrato pubblico-privato, ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore, denominato Piano di Inclusione Sociale, finalizzato a co-programmare e co-costruire, insieme agli stakeholders pubblici e privati, alle rappresentanze e agli enti del privato sociale, una rete diversificata di risorse per la coesione sociale e il contrasto alle disuguaglianze. In tale cornice la Città, secondo quanto disposto nel Documento Unico di Programmazione di cui

alla Deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 757/2025 del 15/12/2025, Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale, in particolare con riferimento agli obiettivi da A) a E) e S), ha approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 166 del 31/03/2026 la riapertura del Piano Inclusione Sociale - Area 4 “Reti territoriali per l’abitare, abitare sociale e accoglienza solidale”, con successiva pubblicazione del relativo avviso pubblico, attualmente aperto, finalizzato alla raccolta di proposte progettuali volte al contrasto della povertà abitativa, del rischio di perdita o di totale assenza di abitazione e all’incremento e alla differenziazione delle opportunità di risposta individualizzata al bisogno abitativo.

In coerenza con le azioni avviate per contrastare l’emergenza abitativa, il percorso di definizione degli ambiti prioritari di intervento, sviluppato anche attraverso i tavoli di coprogettazione sull’abitare tenutisi nei mesi scorsi, ha evidenziato il permanere di bisogni di accoglienza temporanea, ma anche la necessità di percorsi abitativi di medio periodo, con accompagnamenti più flessibili e graduali verso l’autonomia.

In esito a tale percorso di coprogettazione, con il presente provvedimento si intende potenziare le opportunità di accoglienza mediante la messa a disposizione gratuita, nell’ambito del sopracitato avviso e ai sensi dell’art. 4 comma 2, lett. d) del Regolamento Comunale n. 397, di n. 10 immobili di proprietà della Città da destinarsi a percorsi di accoglienza abitativa per persone in condizioni di fragilità.

Gli immobili individuati afferiscono alle due seguenti tipologie:

Tipologia 1:

- Corso Vigevano n. 50 - Foglio 1150, particella 46, sub. 4, 54 mq, scala B, piano terra, NUI 1;
- Via Santa Giulia n. 6 - Foglio 1248, particella 100, sub. 22, 74 mq, secondo piano, NUI 5;
- Via Pianezza n. 163 - Foglio 1121, particella 41, sub. 119, 74 mq, piano rialzato, NUI 1;
- Corso Lombardia n. 123/5 - Foglio 1111, particella 87, sub. 49, 65 mq, scala B, piano terra, NUI 2;
- Via Monte Pasubio n. 21 - Foglio 1439, particella 94, sub. 24, 72 mq, scala B, secondo piano, NUI 7.

Fino a n. 20 posti letto.

Tale messa a disposizione avrà durata biennale, a decorrere dalla sottoscrizione del relativo disciplinare.

Si dà atto che il valore commerciale dei suddetti immobili è stato quantificato con perizie tecniche (All. 1), elaborate dal competente Ufficio della Divisione Patrimonio del Dipartimento Servizi Interni, e ammonta a:

Euro 3.620,00/annui per l’immobile di Corso Lombardia n. 123, perizia tecnica n. 144/2026 (N. Prot. 00035143 del 28/05/2026);

Euro 2.810,00/annui per l’immobile di Corso Vigevano n. 50, perizia tecnica n. 171/2026 (N. Prot. 00042559 del 29/06/2026);

Euro 4.730,00/annui per l’immobile di Via Monte Pasubio n. 21, perizia tecnica n. 176/2026 (N. Prot. 00042737 del 30/06/2026);

Euro 2.930,00/annui per l’immobile di Via Pianezza n. 163, perizia tecnica n. 177/2026 (N. Prot. 00042758 del 30/06/2026);

Euro 5.930,00/annui per l’immobile di Via Santa Giulia n. 6, perizia tecnica n. 172/2026 (N. Prot. 00042556 del 29/06/2026)

Tipologia 2:

- Via Nizza n. 17 - Foglio 1304 – n. 71 – sub 47 - 32 mq, piano quinto, NUI 42
- Via Nizza n. 17 - Foglio 1304 – n. 71 – sub 43 - 35 mq, piano quinto, NUI 41
- Via Nizza n. 17 - Foglio 1304 – n. 71 – sub 42 – 26 mq, piano quinto, NUI 40
- Via Nizza n. 15 - Foglio 1304 – n. 71 – sub 29 - 25 mq, piano primo, NUI 3
- Via Nizza n. 15 - Foglio 1304 – n. 71 – sub 100 - 63 mq, piano primo, NUI 4

Fino a n. 20 posti letto

Tale messa a disposizione avrà durata quinquennale, previa autorizzazione regionale, a decorrere dalla sottoscrizione del relativo disciplinare.

Relativamente a tali cinque unità abitative di edilizia sociale, di proprietà della Città di Torino, ubicate in via Nizza 15-17 (sopra identificate), con la Determinazione Dirigenziale n. DD-A14-251 del 16/3/2020 della Regione Piemonte, a fronte della deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2020 00143/012 del 21/01/2020, è stata autorizzata l'esclusione dall'ambito di applicazione della legge regionale sull'edilizia sociale (L.R. n. 3/2010).

Tale autorizzazione regionale è stata poi prorogata con la Determinazione Dirigenziale n. DD-426/A2201A/2025 del 02/04/2025, a fronte della deliberazione della Giunta Comunale atto n. 155 del 25/03/2025.

Si rende ora necessario confermare la volontà di dare seguito alla sperimentazione dedicata all'accoglienza, prioritariamente di donne migranti sole e/o con bambini, nonché di nuclei familiari in condizioni di grave emergenza sociale e abitativa.

La normativa regionale di riferimento dell'edilizia sociale (combinato disposto tra la Legge Regione Piemonte n. 3/2010 e s.m.i. ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 ottobre 2011 n. 12/R) prevede infatti i casi in cui gli alloggi, destinati in via ordinaria all'assegnazione agli aventi diritto a titolo di bando generale o di emergenza abitativa, possono essere, previa autorizzazione regionale, *“esclusi dall'ambito di applicazione di tale legge”* e, pertanto, sottratti alla loro destinazione per un periodo di cinque anni eventualmente prorogabile.

Il Regolamento n. 12/R (Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 ottobre 2011 n. 12/R) in particolare individua tra le fattispecie di *“esclusione”* quella degli *“alloggi che si intendono adibire a residenze con finalità terapeutiche o assistenziali, quali ad esempio le residenze per anziani, minori, soggetti portatori di handicap, persone con problemi psichiatrici, in terapia di recupero da dipendenze, malati di Aids, ragazze madri, persone vittime di violenza”* (art. 2, comma 1, lettere a, del Regolamento n. 12/R.).

L'attività di accoglienza di donne migranti sole e/o con bambini, nonché di nuclei familiari in condizioni di grave emergenza sociale e abitativa che s'intende porre in essere nelle n. 5 unità immobiliari di via Nizza 15 e 17 è coerente con la fattispecie di *“esclusione”* contemplata nel sopracitato art. 2, comma 1, lettere a, del Regolamento regionale n. 12/R.

La richiesta di autorizzazione regionale, ai sensi dell'art. 2, comma 4 del sopracitato Regolamento n. 12/R (Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 ottobre 2011 n. 12/R) *“deve essere formulata con deliberazione della Giunta comunale”*.

Tali alloggi, previa autorizzazione regionale, saranno messi a disposizione per una durata pari all'autorizzazione regionale stessa, rinviando alla dirigenza ogni adempimento conseguente.

Il vantaggio economico patrimoniale mensile attribuito a ciascuna unità immobiliare, in ragione della gratuità della concessione, è dato dal valore del canone sociale applicato in caso di assegnazione a favore di un nucleo, avente diritto, in possesso dei requisiti di legge, quantificato in Euro 1.080,00 su base annua (ossia Euro 90,00 mensile considerando il valore medio del canone sociale applicato dall'ATC del Piemonte Centrale).

In relazione a entrambe le tipologie di immobili sopra descritte, si dà atto che la definizione e approvazione delle schede relative alle messe a disposizione di cui sopra e degli schemi di disciplinare per l'utilizzo e la custodia degli immobili è demandata a successivo provvedimento dirigenziale.

Le proposte che verranno presentate dagli Enti di Terzo Settore, che intenderanno candidarsi alla gestione dei suddetti immobili, per le quali sarà sottoscritto specifico Accordo di Collaborazione, dovranno indicare le modalità operative e gestionali di accompagnamento dei percorsi di autonomia delle persone accolte, tenendo conto della capacità ricettiva degli alloggi sopra elencati, pari complessivamente a 40 beneficiari. Tali proposte potranno essere rimodulate in fase di coprogettazione con la Città, successivamente alla presentazione dell'istanza.

Gli alloggi saranno messi a disposizione a favore dell'ente o degli enti (in qualità di singolo/i proponente/i o di capofila), che verranno individuati quali partner della Città in esito all'istruttoria valutativa.

Si conferma quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 778/2022 in relazione ai criteri di valutazione delle proposte progettuali che perverranno e alla quota di cofinanziamento minimo obbligatorio a carico dell'ente proponente, che dovrà essere pari al 10% del valore progettuale complessivo.

Le progettazioni che verranno approvate, in relazione alla gestione degli immobili indicati, rientrano nelle soglie di cui alle coperture già individuate con la DGC 166/2026.

Si dà atto che il sostegno economico annuale che verrà riconosciuto per la realizzazione delle progettualità presentate, in esito all'espletamento della fase di coprogettazione, in relazione agli ambiti di azione sopra indicati, sarà individuato con successivo provvedimento dirigenziale nell'ambito dei finanziamenti progressivamente reperiti, nei limiti degli stanziamenti di bilancio riferiti agli Esercizi 2026-2028 del Bilancio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 761/2025 del 15/12/2025, fatto salvo il reperimento di ulteriori risorse derivanti dalla programmazione nazionale e comunitaria e nel rispetto e in coerenza con quanto stabilito alla Missione 12, Programma 4, lettera obiettivo operativo B del PEG come da Delibera Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 ex DGC n. 24/2026 del 20/01/2026 e relativo Allegato 1 del PEG.

Si dà atto che, in adempimento a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2012 04257/008 in data 31 luglio 2012, il presente provvedimento è stato sottoposto al vaglio del competente Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori per l'acquisizione della presa d'atto in materia di razionalizzazione spese per utenze, i cui riferimenti sono dettagliati nell'allegato 2.

Si dà atto dell'avvenuta validazione da parte del Servizio Gestione Controllo Utenze.

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla Circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Si dà atto che i minori introiti legati ai vantaggi economici non alterano gli equilibri di bilancio approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 761 del 15 dicembre 2025 avendo l'Amministrazione, in sede di predisposizione del medesimo strumento di programmazione, già tenuto conto della relativa destinazione a finalità di carattere sociale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano

1. di promuovere, nell'ambito del Piano di Inclusione Sociale - Area 4 "Reti territoriali per l'abitare, abitare sociale e accoglienza solidale", di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 166 del 31/03/2026, un'azione specifica di intervento, dedicata prioritariamente all'accoglienza e ai percorsi di autonomia abitativa per persone in condizione di fragilità;
2. di prevedere, per lo svolgimento delle attività di accoglienza ed integrazione sociale, la messa a disposizione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. d) del Regolamento Comunale n. 397, di n. 10 immobili di proprietà della Città, che afferiscono a due tipologie:

Tipologia 1:

Corso Vigevano n. 50 - Foglio 1150, particella 46, sub. 4, 54 mq, scala B, piano terra, NUI 1;
Via Santa Giulia n. 6 - Foglio 1248, particella 100, sub. 22, 74 mq, secondo piano, NUI 5;
Via Pianezza n. 163 - Foglio 1121, particella 41, sub. 119, 74 mq, piano rialzato, NUI 1;
Corso Lombardia n. 123/5 - Foglio 1111, particella 87, sub. 49, 65 mq, scala B, piano terra, NUI 2;
Via Monte Pasubio n. 21 - Foglio 1439, particella 94, sub. 24, 72 mq, scala B, secondo piano, NUI 7.

fino a 20 posti letto per una durata biennale, a decorrere dalla firma del relativo disciplinare.

Tipologia 2:

Via Nizza n. 17 - Foglio 1304 - n. 71 - sub 47 - 32 mq, piano quinto, NUI 42
Via Nizza n. 17 - Foglio 1304 - n. 71 - sub 43 - 35 mq, piano quinto, NUI 41
Via Nizza n. 17 - Foglio 1304 - n. 71 - sub 42 - 26 mq, piano quinto, NUI 40
Via Nizza n. 15 - Foglio 1304 - n. 71 - sub 29 - 25 mq, piano primo, NUI 3
Via Nizza n. 15 - Foglio 1304 - n. 71 - sub 100 - 63 mq, piano primo, NUI 4
fino a 20 posti letto per una durata quinquennale, previa autorizzazione regionale, a decorrere dalla firma del relativo disciplinare;

3. di dare atto, che il valore commerciale degli immobili della Tipologia 1, elencati al punto 2, è stato quantificato con perizie tecniche (All. 1), elaborate dal competente Ufficio della Divisione Patrimonio del Dipartimento Servizi Interni, come da dettagliato elenco in narrativa, che qui integralmente si richiama;
4. di richiedere, con riferimento agli alloggi afferenti alla Tipologia 2, di cui al precedente punto 2, ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 ottobre 2011 n. 12/R, alla Regione Piemonte, per complessivi n. 5 alloggi di proprietà della Città, l'autorizzazione all'esclusione dalla normativa dell'edilizia sociale per cinque anni per finalità terapeutiche e/o assistenziali aderente alle fattispecie di esclusione previste dalla normativa di riferimento (art. 2,

comma 1, lettere a, del Regolamento regionale n. 12/R). In particolare, in tali unità immobiliari di via Nizza 15 e 17, proseguirà l'attività, già in corso, di accoglienza di donne migranti sole e/o con bambini, nonché di nuclei familiari in condizioni di grave emergenza sociale e abitativa, coerente con la fattispecie di "*esclusione*" contemplata nel sopracitato art. 2, comma 1, lettere a, del Regolamento regionale n. 12/R;

5. di dare atto che il numero complessivo di alloggi oggetto dei provvedimenti di esclusione dall'ambito di applicazione della normativa dell'edilizia sociale non è superiore al 20 per cento del patrimonio di edilizia sociale di proprietà di questo Ente;
6. di dare atto che, per gli immobili della Tipologia 2, elencati al punto 2, il vantaggio economico patrimoniale mensile attribuito a ciascuna unità immobiliare, in ragione della gratuità della concessione, è dato dal valore del canone sociale applicato in caso di assegnazione a favore di un nucleo avente diritto in possesso dei requisiti di legge, quantificato in euro 1.080,00 su base annua (ossia Euro 90,00 mensile considerando il valore medio del canone sociale applicato dall'ATC del Piemonte Centrale);
7. di demandare, a successivi provvedimenti dirigenziali, per entrambe le tipologie di alloggio, l'approvazione e definizione delle schede relative alle messe a disposizione e degli schemi di disciplinare per l'utilizzo e la custodia degli immobili, nei quali troveranno disciplina i reciproci diritti ed obblighi delle parti;
8. di dare atto che le progettazioni che verranno approvate, in relazione alla gestione degli immobili indicati, rientrano nelle soglie di cui alle coperture della DGC 166/2026.
9. di dare atto che il sostegno economico annuale che verrà riconosciuto per le progettualità presentate, in esito all'espletamento della fase di coprogettazione, in relazione agli ambiti sopra indicati, in coerenza con le azioni proposte, sarà individuato con successivo provvedimento dirigenziale nell'ambito dei finanziamenti progressivamente reperiti, nei limiti delle coperture della DGC n. 166/2026 e degli stanziamenti di bilancio con riferimento agli esercizi 2026-2028 del Bilancio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 761/2025 del 15/12/2025, fatto salvo il reperimento di ulteriori risorse derivanti dalla programmazione nazionale e comunitaria e nel rispetto e in coerenza con quanto stabilito alla Missione 12, Programma 4, lettera obiettivo operativo B del PEG come da Delibera Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 ex DGC n. 24/2026 del 20/01/2026 e relativo Allegato 1 del PEG;
10. di dare atto che le proposte progettuali individuate potranno essere rimodulate in fase di coprogettazione con la Città, successivamente alla presentazione dell'istanza, e verrà sottoscritto specifico Accordo di Collaborazione;
11. di dare atto che il presente provvedimento, in adempimento a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2012 04257/008) del 31 luglio 2012 è stato sottoposto al vaglio del competente Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori per l'acquisizione della presa d'atto in materia di razionalizzazione spese per utenze, i cui riferimenti sono dettagliati nell'allegato 2;
12. di confermare quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 778/2022 in relazione ai criteri di valutazione delle proposte progettuali, che perverranno, e alla quota di cofinanziamento minimo obbligatorio a carico dell'ente proponente, pari al 10% del valore progettuale complessivo, in coerenza con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 151/2022;
13. di dare mandato al Dirigente competente di porre in essere tutti gli atti di propria competenza nei limiti degli stanziamenti di bilancio;
14. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Città;
15. di dare, infine, atto che la realizzazione delle attività progettuali è improntata al principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione;
16. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico

approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per garantire la celere approvazione di un'azione specifica di intervento dedicata prioritariamente all'accoglienza e ai percorsi di autonomia abitativa per persone in condizione di fragilità e ai fini della continuità delle azioni avviate.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Jacopo Rosatelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Federica Giuliani

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Dario Maria D'Attoma per Antonino Calvano

LA VICESINDACA
Firmato digitalmente
Michela Favaro

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Annalisa Puopolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-498-2026-All_1-All1_Perizie_Alloggi_Tipologia_1_.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento